



ALL. 1b - Progetto Preliminare

PROGETTO PRELIMINARE AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE PER LA CO- PROGETTAZIONE DEL SERVIZIO "RETE ANTIVIOLENZA PESCARA" AT 7 - EMPOWERMENT FEMMINILE, CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE E PRIMA INFANZIA CIG ZD139B3866	
Analisi di contesto	<p>L'ECAD 15 è da quasi 20 anni Capofila della Rete Antiviolenza della Città di Pescara. Tale attività riconosciuta quale buona prassi a livello europeo si fonda sul principio secondo cui per fronteggiare adeguatamente il fenomeno della violenza di genere, è necessario un impegno congiunto interistituzionale sul piano teorico ed operativo. Il modello di rete infatti, assicura una presa in carico integrata della donna che ha così a disposizione opportunità diversificate offerte dalla rete locale capace di dare una risposta globale alla situazione multiproblematica di violenza. La "rete integrata", al fine di rendere maggiormente efficace la sua azione, deve essere composta dalle istituzioni pubbliche quali le Forze dell'Ordine, la Asl, la Magistratura, dal privato sociale (soprattutto centri antiviolenza, case rifugio, centri che si occupano degli autori maltrattanti) e dagli Enti del terzo settore che abbiano consolidata esperienza in materia di violenza di genere.</p> <p>L'ECAD 15 intende procedere all'aggiornamento del Protocollo d'Intesa per la Rete Antiviolenza.</p>
Obiettivi generali	<ul style="list-style-type: none"> - la prevenzione e il contrasto della violenza di genere; - la conoscenza e l'informazione a diversi livelli rispetto al fenomeno della violenza di genere; - l'allineamento dei diversi linguaggi da parte delle istituzioni in un'ottica omogenea.
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> - promuovere e stimolare l'assunzione di responsabilità rispetto al tema da parte di tutti i settori coinvolti; - definire gli impegni e le finalità della rete;

	<ul style="list-style-type: none"> - identificare le risorse umane e strumentali necessarie a contrastare il fenomeno; - verificare periodicamente lo stato di esecutività della rete.
Luogo di svolgimento delle attività	Le attività vengono espletate nelle sedi istituzionali comunali attraverso l'organizzazione di tavoli di rete quadrimestrali.
Destinatari dell'intervento e modalità di partecipazione	La Rete Antiviolenza è il luogo di incontro di tutti i referenti delle Istituzioni pubbliche e private.
Modalità di esecuzione del servizio e tempistica	<p>L'Ecad 15, in qualità di Capofila della Rete Antiviolenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - raccorda gli attori, istituzionali e non, facenti parte della Rete Antiviolenza individuati tra quelli che svolgono attività di prevenzione, assistenza e tutela alle donne vittime di violenza di genere; - attiva i nodi istituzionali, e non, che vi fanno parte invitandoli a partecipare ai Tavoli di rete al fine di realizzare attività congiunte connesse al tema della violenza di genere. <p>Il partner progettuale, individuato <i>per coordinare</i> da un punto di vista organizzativo la Rete Antiviolenza cittadina, si occuperà dell'aggiornamento del Protocollo d'Intesa sottoscritto da tutti i componenti della Rete, e dovrà dare adeguata informazione su tutte le attività svolte, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, riportando sempre il 'logo' del Comune di Pescara.</p>
Tipologia delle attività	<ul style="list-style-type: none"> - aggiornamento della "mappatura" dei componenti e dei rispettivi referenti della Rete Antiviolenza; - organizzazione, di concerto con l'Assistente Sociale, referente dell'ECAD dei temi da affrontare nell'ambito dei tavoli di Rete; - promozione di azioni condivise per affrontare le aree di criticità, che emergeranno "in itinere" nell'ambito dell'azione comune; - realizzazione di interventi di formazione rivolti agli/alle operatori/trici che, per la loro funzione, vengono a contatto con le donne che chiedono aiuto per uscire dalla violenza; - costruzione di un sistema di rilevamento dei dati condiviso, in modo da far emergere il fenomeno della violenza; - pianificazione e realizzazione di interventi di sensibilizzazione finalizzati alla prevenzione della violenza di genere, alla protezione, al sostegno e alla garanzia della qualità della vita delle vittime.
Risorse necessarie per l'espletamento del servizio	Il partner del Terzo settore interessato alla coprogettazione dovrà avere esperienza, almeno quinquennale, nell'ambito della violenza di genere. Per l'espletamento del servizio sono necessarie le seguenti risorse umane:

	- 1 coordinatore dell'intervento con esperienza sul tema.
Piano Economico	Il contributo erogato dall'Ente è di complessivi € 4.000,00, annui. La quota di co-finanziamento a carico dell'ente del terzo settore è pari almeno al 10%. L'importo complessivo del progetto è pari, pertanto, ad un minimo di € 4.400,00.
Durata	Dalla data di avvio delle attività a seguito della sottoscrizione dell'accordo di collaborazione fino al 31.12.2025, scadenza del Piano d'ambito distrettuale approvato con delibera del Consiglio Comunale n.175 del 5.12.2022.
Attività di monitoraggio e valutazione	Sistema di raccolta dati contenenti: <ul style="list-style-type: none"> - Registro presenze dei partecipanti ai Tavoli di Rete indetti dall'ECAD 15; - Verbali sulle attività svolte durante i Tavoli di Rete redatti a cura del Partner Coordinatore della Rete Antiviolenza.